

Codice XST015

D.D. 5 febbraio 2018, n. 165

**REG. (CE) N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE RELATIVI AI BENEFICIARI DI CONCESSIONI PER LA CAMPAGNA 2015 AI SENSI DELLA MISURA 211 "INDENNITA' COMPENSATIVA A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE". (Elenco n 02 - 2015 del 30/01/2018)**

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 36 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede la concessione di una indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti nelle zone montane;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 211 (indennità a favore degli agricoltori delle zone montane);

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

visto il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito il secondo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 e che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti in oggetto;

vista la D.G.R. n. 4-1488 del 26 maggio 2015 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2015;

vista la Determinazione Dirigenziale Regionale n. 1273 del 28 maggio 2015 e s.m.i. avente per oggetto "Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013 – Regolamento (UE)

n,1310/2013 - Regolamento (UE) n. 1698/2005 – Misura 211 “Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane” – Approvazione del bando per la campagna 2015;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l’art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la L.R. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l’istituzione dell’ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura,

considerato che l’ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell’A.R.P.E.A. prevede, tra l’altro, che:

- l’ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l’ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

preso atto degli anticipi concessi dall’Arpea (ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell’azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede al comma 1 dell’art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalle Comunità Montane prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell’esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 novembre 2016, n° 22-4193 di istituzione ai sensi dell’art. 12 della l.r. 23/2008 di Strutture Temporanee articolazione della direzione “Agricoltura”;

visto il provvedimento della Giunta Regionale n° 7-4291 del 29/11/2016 che ha attribuito l’incarico di responsabile della Struttura temporanea XST015 “ Agricoltura del territorio delle Province di Alessandria e Asti” all’Ing. Felice Liberato Lo Destro;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all’istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, fino all’approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione degli elenchi di liquidazione;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 211) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2015 di competenza dell'ambito territoriale della Provincia di Asti nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili;

vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 recante "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo della Regione, ai sensi dell'art. 8, co.1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.;

attestato che l'istruttoria delle domande si è conclusa entro i 180 giorni decorrenti dalla comunicazione da parte dell'organismo pagatore regionale (Arpea) di avviamento dell'istruttoria delle domande in stato istruibile, così come indicato nella scheda n. 73 - Elenco di liquidazione delle domande presentate nell'ambito della Misura 211 Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. – della D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016;

considerato che attualmente risultano definite le concessioni per l'anno 2015 a favore di n. 09 beneficiari per la misura 211, a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall'Arpea, come risulta dai verbali di istruttoria agli atti di questo Settore;

stabilita pertanto la necessità di approvare l'elenco n. 02 del 30/01/2018 del Settore XST 015 di beneficiari delle concessioni per la campagna 2015 ai sensi della Misura 211 Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane e che tali elenchi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

"Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014" "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e verificati in particolare l'articolo 26, comma 2 e l'art. 27 di tale decreto;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino delle Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 "D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione" che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link [trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione](http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione)

“Ritenuto che, ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,  
vista la L.R. n. 7/2001,  
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016”.

#### *determina*

- 1) in riferimento alle domande di aiuto (e di pagamento) della Misura 211 del PSR 2007-2013 della campagna 2015, di prendere atto:
  - delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
  - degli importi eventualmente già erogati dall’Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell’art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all’art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
  - dell’esito dell’istruttoria delle domande di aiuto e di pagamentodi competenza dell’ambito territoriale della provincia di Asti, nell’ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015;
- 2) di approvare i seguenti elenchi di beneficiari delle concessioni per la campagna 2015 ai sensi del reg. (CE)1698/2005, del reg. (UE)1305/2013, del reg. (UE)1310/2013, del PSR 2007-2013 del Piemonte , allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
  - elenco n. 02 del 30/01/2018 (Settore XST 015) di 09 beneficiari totali delle concessioni ai sensi della misura 211 (Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane) per un importo complessivo di Euro 1.608,94.
- 3) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai fini dell’efficacia dell’atto medesimo, ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D.Lgs. n 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
*DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO*